

A.S. 2010/'11 classe 1E

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI
ITALIANO**

Professoressa

Lidia Giordano

Libri di testo in adozione

M. SENSINI, *Lo spazio linguistico*, vol. A. *La riflessione sulla lingua*; vol. B. *I laboratori testuali*, Milano, Mondadori Scuola, 2005.

V. JACOMUZZI, M.R. MILIANI, F.R. SAURO, *Trame del testo e dell'immaginario*, vol. A. *Narrativa e attualità* (fascicolo allegato: 220 pagine per leggere); vol B. *Poesia e teatro*, Torino, SEI, 2008.

R. BROGI, M. ZOLI, *Il poeta e l'eroe. Antologia di epica*, Firenze, Bulgarini, 2007.

In relazione agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti, ai metodi e alle verifiche previsti dalla programmazione comune di Lettere del biennio, in particolare per la classe I E per **ITALIANO** si specificano i seguenti

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Imparare a collaborare con docenti e compagni, superando le sterili contrapposizioni.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Conseguire un buon autocontrollo in tutte le fasi della vita scolastica.
- Mantenere la concentrazione per un tempo medio-lungo.
- Utilizzare la forma comunicativa più adatta a seconda dei diversi contesti linguistici.
- Attivarsi in uno studio sistematico, preciso e rispettoso delle consegne.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Acquisire un metodo di studio proficuo, che si concretizzi nel:
 - Comprendere le informazioni contenute in un testo, mediante procedimenti logici.
 - Saper seguire le indicazioni del docente, specialmente a proposito delle correzioni.
 - Saper prendere appunti e saperli rivedere integrandoli con lo studio del libro di testo.
 - Saper reperire informazioni sia in modo autonomo sia con gli strumenti didattici indicati dal docente.
 - Saper utilizzare il dizionario di italiano nello studio della disciplina.
- Conoscere le regole ortografiche per la scrittura corretta delle parole.
- Conoscere le categorie morfologiche della lingua italiana.
- Conoscere e comprendere gli aspetti sintattici di un discorso.
- Saper usare correttamente la punteggiatura.
- Conoscere le principali categorie di analisi narratologica.
- Conoscere i generi e sottogeneri prevalenti della narrativa.
- Conoscere alcune problematiche dell'attualità attraverso il racconto narrato da diversi punti di vista.
- Comprendere ed analizzare un discorso dal punto di vista morfologico, sintattico e semantico.
- Sviluppare la capacità di ascoltare e capire un testo letto.
- Leggere e capire un testo scritto di varia tipologia.
- Saper analizzare un testo narrativo nei suoi elementi principali.
- Elaborare testi corretti nella forma ed efficaci a seconda della tipologia descrittiva, narrativa, espositiva, espressiva o argomentativa (riassunti, parafrasi, relazioni, temi...).

- Sapersi esprimere, per iscritto o oralmente, con un linguaggio corretto ed originale ed un registro linguistico adeguato.
- Potenziare il bagaglio lessicale.
- Favorire l'abitudine al piacere della lettura dei testi narrativi e alla rielaborazione personale dei contenuti.

CONTENUTI E SCANSIONI

Educazione linguistica

- Ortografia, morfologia (con particolare riferimento al verbo e al pronome), sintassi (analisi logica, passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto e primi cenni di analisi del periodo).
 - Lungo tutto il corso dell'anno
- Le forme della comunicazione: la comunicazione, la lingua, le varietà della lingua.
 - Novembre
- I diversi tipi di testo: il testo; il testo informativo-espositivo; il testo descrittivo; il testo narrativo; il testo regolativo; il testo argomentativo.
 - Novembre
- Avviamento al comporre:
 - testi espositivi: riassunto, parafrasi, articolo di cronaca, articolo di opinione;
 - Ottobre - Maggio
 - testi descrittivi, narrativi e argomentativi;
 - Febbraio - Aprile
 - analisi del testo.
 - Marzo - Maggio

Educazione letteraria

- Dal racconto orale alla tradizione scritta: il Mito, la Fiaba, la Favola.
 - Ottobre - Novembre
- Analisi del testo narrativo: la storia, i personaggi, il tempo, lo spazio, il narratore e il suo punto di vista, le parole e i pensieri dei personaggi.
 - Lungo tutto il corso dell'anno
- Lingua, stile, interpretazione.
 - Ottobre - Novembre
- La novella e il racconto: la novella antica, la novella medioevale, il racconto fantastico, il racconto realistico, il racconto tra realtà e fantasia.
 - Novembre - Febbraio
- Il romanzo: nascita e sviluppo del romanzo moderno, la parabola del realismo, disgregazione e ricomposizione del romanzo, il ritorno alla realtà.
 - Marzo - Maggio
- Lettura di articoli di giornale.
 - Lungo tutto il corso dell'anno
- Lettura di testi epici con particolare riferimento all'epica omerica (*Iliade* e *Odissea*) e all'*Eneide*.
 - Lungo tutto il corso dell'anno
- Lettura di almeno quattro opere di narrativa di cui P. Levi, *Se questo è un uomo* e L. Sciascia, *Il giorno della civetta*.
 - Lungo tutto il corso dell'anno

METODOLOGIA E STRUMENTI

All'inizio dell'anno si verificherà la situazione di partenza della classe mediante test di ingresso opportunamente costruiti.

Argomenti e testi saranno proposti e sviluppati con le seguenti modalità:

- Lezioni frontali introduttive agli argomenti da affrontare, integrate da momenti di lezione interattiva tesa a incentivare la collaborazione e la partecipazione degli studenti.
- Uso guidato dei libri di testo e del dizionario di lingua italiana.
- Lettura, parafrasi, analisi formale, commento dei testi.
- Correzioni individualizzate e mirate, indicazioni di metodo, suggerimenti specifici volti all'acquisizione di una corretta espressione orale e scritta.
- Momenti di consolidamento della preparazione in applicazione delle normative ministeriali (sportello, recupero, ecc.).

Strumenti ed ambiti di lavoro saranno i seguenti:

- Manuali in adozione.
- Dizionario della lingua italiana.
- Appunti personali dalle lezioni.
- Rubrica personale per il lessico.
- Testi consigliati e materiale integrativo (fotocopie di testi, articoli giornalistici e pagine critiche, schede realizzate dall'insegnante...).
- Esercitazioni di analisi morfosintattica e trasformazione sintattica del testo, riassunto, parafrasi, analisi del testo, sia individuali a casa sia di gruppo in classe.
- Ricorso a verifiche formative.
- Rifacimento guidato a casa delle verifiche sommative come forma di esercitazione.
- Lettura di articoli di giornale ed esercitazioni, individuali o di gruppo.
- Attività integrative e di approfondimento (individuali, a gruppi).
- Utilizzo del materiale della videocineteca e della biblioteca.
- Uscite didattiche in orario scolastico (musei, spettacoli, manifestazioni culturali), in particolare visita al Sermig di Torino.

La preparazione delle uscite didattiche verrà effettuata mediante letture e discussioni, precedenti e successive alle uscite stesse.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno uniformemente distribuite nel corso del quadrimestre e fissate, di norma, con una settimana di anticipo; per la correzione degli elaborati scritti, si ritiene opportuno avere a disposizione un periodo di venti giorni.

Verifiche scritte

Almeno tre a quadrimestre, secondo le seguenti tipologie:

- Testo descrittivo.
- Testo narrativo.
- Testo espositivo (riassunto e relazione su argomenti di studio).
- Analisi del testo.
- Tema argomentativo.

Verifiche orali

Almeno due a quadrimestre, di cui una in forma di interrogazione orale, secondo le seguenti modalità:

- Interrogazione tradizionale su macrounità didattiche.
- Domande individuali sui contenuti di parte del programma, trattate nella/e lezione/i precedente/i o nella stessa lezione.
- Test (anche a sorpresa) su specifici argomenti trattati.
- Questionari strutturati, semistrutturati, a risposta aperta programmati su unità didattiche.

Per la correzione di prove scritte quali il riassunto, il tema, l'analisi del testo si farà riferimento alla GRIGLIA ALLEGATA.

La valutazione delle prove orali terrà conto dei seguenti indicatori:

- del possesso delle informazioni richieste;
- della conoscenza e dell'uso del lessico appropriato;
- della capacità di utilizzare le informazioni per sviluppare commenti, confronti, valutazioni;
- dell'abilità nello studio mnemonico (teoria grammaticale, testi narrativi e poetici).

La valutazione di fine anno non sarà esclusivamente sommativa dei risultati delle singole prove, ma terrà conto di tutti gli elementi che sono concorsi nella formazione dell'allievo, compreso l'impegno profuso nel corso dell'intero anno scolastico, e dei progressi compiuti.

Eventuali modifiche alla programmazione saranno apportate *in itinere* in rapporto tempi e stili di apprendimento degli allievi e a situazioni particolari che dovessero emergere nella classe.

Si allega la griglia di valutazione per le prove scritte.

Ciriè, 30 ottobre 2010

La docente
(prof.ssa Lidia Giordano)

LICEO SCIENTIFICO 'G. GALILEI'
ITALIANO - BIENNIO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
a.s. 2010-2011

La valutazione delle prove scritte di Italiano è soggetta alle variabili connesse alle tipologie testuali utilizzate nel corso del biennio e precisamente:

1. TIPOLOGIA 1: RIASSUNTO E ANALISI DEL TESTO
2. TIPOLOGIA 2: TEMA ARGOMENTATIVO

Nel caso in cui il lavoro non rispondesse alla tipologia richiesta, la valutazione corrisponderà a 4, indipendentemente da qualsiasi altro elemento anche positivo presente nel testo.

La correzione e la conseguente valutazione degli elaborati dovranno essere corredate di adeguate indicazioni sul come sanare e/o migliorare le lacune, in modo che lo studente possa essere cosciente del percorso formativo e non percepisca la valutazione come strumento punitivo.

TIPOLOGIA 1: RIASSUNTO e ANALISI DEL TESTO	PUNTEGGIO
I- forma	60
II – comprensione del testo	10
III –qualità dell’analisi	10
IV – capacità logiche	10
V - conoscenze	10
TOTALE PUNTEGGIO	100

TIPOLOGIA 2: TEMA ARGOMENTATIVO	PUNTEGGIO
I - forma	60
II – capacità logiche	15
III – conoscenze	15
IV – capacità critiche	10
TOTALE PUNTEGGIO	100

I - FORMA: 60 PUNTI (tutte le tipologie)

N.B. Nel caso di errori ripetuti in modo sistematico nel tempo in compiti successivi, la valutazione complessiva subirà una penalizzazione in rapporto all’insistenza e alla gravità dell’errore a discrezione dell’insegnante.

- Pertinenza (10 punti)

0	Il lavoro non risponde alle richieste
1-3	Risponde in minima parte
4	Risponde in modo superficiale e/o approssimativo
5-6	Risponde discretamente
7-8	Risponde con coerenza
9-10	Risponde con coerenza e in modo esaustivo

- **Lessico (10 punti)**

0	Numerosi e gravi errori lessicali
1-3	Gravi errori lessicali
4-5	Numerosi errori lessicali e registro eterogeneo
6	Lessico corretto ma povero
7	Lessico corretto ma non sempre coerente
8-9	Lessico preciso
10	Lessico ricco, preciso e appropriato

- **Sintassi (10 punti)**

0	Mancanze e gravi sconessioni sintattiche
1-2	Gravi sconessioni sintattiche
3-4	Presenza di qualche sconessione sintattica
5	Costrutti corretti non sempre fluidi
6-8	Costrutti corretti e fluidi
9-10	Padronanza della sintassi

- **Morfologia (10 punti)**

0	Numerosi e gravi errori morfologici
1-2	Presenza di gravi errori morfologici
3-4	Numerosi errori morfologici non gravi
5	Presenza di errori morfologici
6-7	Presenza di lievi errori morfologici
8-10	Testo corretto a livello morfologico

- **Ortografia (10 punti)**

0	Numerosi e gravi errori ortografici
1-2	Presenza di gravi errori ortografici
3	Numerosi errori ortografici non gravi
4-5	Presenza di errori ortografici
6-7	Presenza di lievi errori ortografici
8-10	Testo corretto a livello ortografico

- **Punteggiatura (10 punti)**

0	Testo pesantemente compromesso da uso errato e/o assenza di segni di punteggiatura
1-2	Testo in parte compromesso da uso errato e/o assenza di segni di punteggiatura
3-4	Uso errato e/o assenza di segni di punteggiatura, ma tale da non compromettere il testo
5-6	Qualche errore non grave nell'uso della punteggiatura
7-8	Uso generalmente corretto dei segni di punteggiatura
9-10	Uso corretto e preciso della punteggiatura

TIPOLOGIA 1: RIASSUNTO e ANALISI DEL TESTO

II - comprensione del testo (10 punti)

0 -2	Testo gravemente frainteso
3 -4	Testo frainteso o non adeguatamente riformulato in parecchi punti
5	Testo frainteso o non adeguatamente riformulato in alcuni punti
6	Testo sostanzialmente compreso
7	Comprensione corretta
8	Comprensione corretta e precisa
9 -10	Comprensione corretta, precisa e con apporti individuali

III – qualità dell’analisi (10 punti)

0 -2	Non sono stati effettuati i rilievi ai diversi livelli (contenuti, nuclei tematici, sequenze, scelte linguistiche). Le osservazioni risultano del tutto arbitrarie e infondate
3 - 4	I rilievi sul testo sono stati effettuati in modo insufficiente, le osservazioni risultano troppo spesso arbitrarie e infondate
5	I rilievi sul testo risultano limitati ad alcuni aspetti e ad alcuni livelli e solo sporadicamente finalizzati a un commento interpretativo
6	Sono stati rilevati e in parte interpretati aspetti significativi dei vari livelli, ma senza adeguato sviluppo dell’osservazione
7	I rilievi sul testo sono per lo più puntuali e tecnicamente corretti, ma non sfruttati in modo da generare un commento interpretativo sviluppato
8	Sono stati considerati tutti gli elementi significativi utili a un commento critico corretto
9 - 10	I rilievi testuali sono stati effettuati con correttezza, in modo esaustivo e coerente

IV – capacità logiche (10 punti)

0 -1	Struttura del discorso priva di connessioni logiche
2 - 3	Struttura del discorso disordinata e spesso incoerente
4	Struttura del discorso frammentata
5	Struttura del discorso per lo più lineare e talora incongruente
6	Struttura del discorso schematica e corretta, ma con qualche incongruenza
7	Struttura del discorso ordinata e sufficientemente consequenziale
8	Struttura del discorso nel complesso coerente e consequenziale
9 - 10	Struttura del discorso coerente, rigorosamente consequenziale e originale nelle connessioni logiche

V – conoscenze (10 punti)

0 -2	Conoscenze molto lacunose e/o con gravi errori
3 - 4	Conoscenze molto lacunose e/o con isolati errori
5	Conoscenze lacunose, approssimative e/o superficiali, con isolati errori non gravi
6	Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo
7	Conoscenze precise, non particolarmente approfondite
8	Conoscenze ampie e precise
9	Conoscenze complete, precise ed approfondite
10	Conoscenze complete, precise, approfondite e rielaborate in modo creativo

TIPOLOGIA 2: TEMA ARGOMENTATIVO

II - capacità logiche (15 punti)

0 -2	Struttura del discorso priva di connessioni logiche
3 - 5	Struttura del discorso disordinata e spesso incoerente
6	Struttura del discorso frammentata
7 - 8	Struttura del discorso per lo più lineare e talora incongruente
9	Struttura del discorso schematica e corretta, ma con qualche incongruenza
10 - 11	Struttura del discorso ordinata e sufficientemente consequenziale
12	Struttura del discorso nel complesso coerente e consequenziale
13 - 14	Struttura del discorso coerente e rigorosamente consequenziale
15	Struttura del discorso coerente, rigorosamente consequenziale e originale nelle connessioni

III – conoscenze (15 punti)

0 -2	Conoscenze molto lacunose e/o con gravi errori
3 - 5	Conoscenze molto lacunose e/o con isolati errori
6	Conoscenze lacunose, approssimative e/o superficiali, con isolati errori non gravi
7 - 8	Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo
9	Conoscenze precise, non particolarmente approfondite
10 - 12	Conoscenze ampie e precise
13 - 14	Conoscenze complete, precise ed approfondite
15	Conoscenze complete, precise, approfondite e rielaborate in modo creativo

IV – capacità critiche (10 punti)

0 -1	Non sono presenti osservazioni critiche
2 - 3	Le osservazioni critiche sono scarse e/o per lo più arbitrarie e infondate
4	Le valutazioni sono scarse e superficiali e/o non sono sufficientemente documentate o argomentate
5	Le valutazioni sono corrette, ma non approfondite o non adeguatamente documentate e/o argomentate
6	Le valutazioni, pur non essendo sempre adeguatamente sviluppate, sono corrette e documentate
7	Le valutazioni generano un coerente e ben documentato discorso critico
8 - 9	Il discorso critico si sviluppa in modo approfondito e coerente
10	Il discorso critico si sviluppa in modo approfondito e coerente ed è caratterizzato da valutazioni autonome e originali